

**– RICONOSCERE IL BENE CHE POSSIAMO COMPIERE –**

Dalla Lettera a Filemone 1,7

*Traduzione Nuova Riveduta*

---

- <sup>1</sup> Paolo, prigioniero di Cristo Gesù, e il fratello Timoteo, al caro Filemone, nostro collaboratore,
- <sup>2</sup> alla sorella Apfia, ad Archippo, nostro compagno d'armi, e alla Chiesa che si riunisce in casa tua:
- <sup>3</sup> grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.
- <sup>4</sup> Io ringrazio continuamente il mio Dio, ricordandomi di te nelle mie preghiere,
- <sup>5</sup> perché sento parlare dell'amore e della fede che hai verso il Signore Gesù e verso tutti i santi.
- <sup>6</sup> Chiedo a lui che la fede che ci è comune diventi efficace nel farti riconoscere tutto il bene che noi possiamo compiere, alla gloria di Cristo.
- <sup>7</sup> Infatti ho provato una grande gioia e consolazione per il tuo amore, perché per opera tua, fratello, il cuore dei santi è stato confortato.